

Informativa settimanale

n. 34 del 06/10/2025

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione appresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza del filicacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obsettivi contenuti dalla politica aziendale.

www.macpalservizi.it





CHI SIAMO

MACPAL S.r.l. è una società con sede in Bossolasco (Cn) che da oltre 15 anni è specializzata nel fornire consulenza alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha una diffusione geografica interregionale su oltre 300 Enti in favore dei quali offre attività di supporto e formazione nell'ambito di servizi Finanziari, Fiscali, Amministrativi, Gestione del Personale, del Patrimonio e trasforma- zione digitale.

Ha maturato negli anni una competenza specifica nell' uso dei software svi- luppati dalla società Siscom Spa, leader nella realizzazione ed assistenza di soluzioni informatiche professionali per la Pubblica Amministrazione Locale. La peculiarità dei servizi resi e la specializzazione nell' utilizzo/supporto dei software utilizzati rende MACPAL S.r.l. capace di garantire agli Enti perfor- mance elevate e finalizzate alla crescita delle risorse interne anche grazie allo strumento del "training on the job innovazione digitale", ponendola di fatto quale unico punto di riferimento dello specifico segmento di mercato.

A partire da dicembre 2023 MACPAL S.r.l è entrata a far parte del gruppo Exacta

Scarica l'informativa privacy nei nostri documenti aziendali

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo ci appartenenza Esancia S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione i linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sob primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema dell Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





INDICE ARGOMENTI

- PERLAPA: approfondimento degli adempimenti Permessi ex Legge 104/92.
- CONTRIBUTI E RITENUTA DEL 4%: approfondimento.
- QUESTIONARI CORTE DEI CONTI: attenzione alle scadenze.
- VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC: comunicato del 23 settembre 2025.
- PRIVACY: le sanzioni comminate per pubblicazione illecita di dati.
- TBEL: comunicato di aggiornamento CUP:
- CENSIMENTO AUTOVELOX: Operativa la piattaforma telematica.
- AGENTI CONTABILI: i modelli dei conti giudiziali.
- SPESA DI PERSONALE: deroga al limite per assunzione di nuovo personale per i comuni virtuosi.

Tutte le informazioni ed i contenuti sono forniti a scopo puramente informativo e divulgativo e non costituiscono una consulenza e, per l'effetto, non sostituiscono in alcun modo il rapporto consulente-cliente e/o avvocato-cliente.

SEZIONE "RICORDIAMO" SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazion nenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in mo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema oblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza lori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









PERLAPA: approfondimento degli adempimenti – Permessi ex Legge 104/92.

Nell'informativa n. 32/2025 è stato proposto un approfondimento del sistema PerlaPa, che permette la trasmissione dei dati relativi a cinque adempimenti.

Il primo adempimento oggetto di approfondimento è stato l'Anagrafe delle prestazioni (trattato nell'informativa n. 33/2025).

Argomento di questa informativa è l'adempimento collegato alle comunicazioni in materia di permessi ex legge 104/92.

La rilevazione contiene i dati relativi ai dipendenti pubblici che fruiscono dei permessi (fino a tre giorni al mese di assenza) per l'assistenza a persone disabili o per sé stessi (se disabili), secondo quanto previsto dall'art. 33 della legge n. 104 del 1992 e in base a quanto disposto dall'art. 24 della legge n. 183 del 2010. Nello specifico, in base alla legge 183/2010, le Amministrazioni sono tenute a comunicare al Dipartimento i nominativi dei dipendenti cui sono accordati i permessi e la tipologia di permesso fruita, distinguendo tra permessi fruiti dal lavoratore per sé stesso o per assistenza a terzi.

Nell'ultimo caso, le PA dovranno indicare il nominativo dell'assistito e il rapporto di parentela o affinità con il dipendente. La comunicazione deve infine contenere il numero complessivo di giorni e ore di permesso fruiti da ciascun lavoratore, nel corso dell'anno precedente, per ciascun mese.

CONTRIBUTI E RITENUTA DEL 4%: approfondimento.

I Comuni e gli Enti Pubblici, in qualità di sostituti d'imposta, sono tenuti ad applicare una ritenuta d'acconto del 4% sui contributi erogati alle imprese e, in taluni casi, alle associazioni, secondo quanto disposto dall'Art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/1973.

Tale adempimento, tuttavia, non è universale e richiede un'attenta analisi sia della natura del contributo sia della qualifica fiscale del soggetto beneficiario.

L'applicazione della ritenuta del 4% sui contributi erogati alle imprese è stato argomento ampiamente trattato dall'Agenzia delle Entrate, la quale ha innanzitutto considerato l'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/1973:

"Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali."

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di cresota e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la cresota del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





Sulla base di tale norma, l'Agenzia ha nel tempo individuato le seguenti condizioni la cui coesistenza impone, al soggetto erogante, di effettuare la ritenuta:

- 1. il soggetto erogatore deve essere un ente locale o un ente pubblico o privato;
- 2. il destinatario del contributo deve essere un'impresa o altro soggetto assimilabile all'impresa;
- 3. i contributi non devono essere destinati all'acquisto di beni strumentali.

Approfondendo il tema, si evidenzia che, per quanto riguarda i soggetti obbligati ad operare la ritenuta d'acconto, oltre a quelli espressamente indicati nel citato art. 28 del DPR n. 600/1973 (regioni, province e comuni), nella risoluzione 24 luglio 1979, n. 8/1420, si comprende anche:

- gli enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (lett. c) dell'art. 73 del vigente TUIR);
- le Amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, per il rinvio contenuto nell'ultimo comma dell'art. 29 del DPR n. 600/1973

e, ai sensi dell'art. 74 del TUIR, soggetti assimilati agli enti pubblici:

- · consorzi tra enti locali,
- · associazioni ed enti gestori di demanio collettivo,
- · comunità montane.

Rispetto all'assoggettabilità o meno del contributo a ritenuta 4% è determinante, oltre alla natura del soggetto erogante e al fatto che lo stesso sia destinato o meno all'acquisto di un bene strumentale, l'attività svolta dal beneficiario.

Con il termine "impresa" si indica sia un soggetto "commerciale" sia un soggetto che produce un reddito riconducibile a "reddito di impresa". È il caso, ad esempio, di un ente non commerciale che, pur non essendo un imprenditore, percepisce dei redditi di impresa anche da attività svolte in via residuale.

Se l'ente/soggetto percettore è in condizione di certificare l'assoluta assenza di redditi di impresa, ancorché residuali, la ritenuta del 4% non verrà applicata. Ai funzionari che assegnano i contributi spetta questa verifica preliminare, che determina, di consequenza, il comportamento fiscale dell'ente.

Per quanto riguarda il percettore del contributo, se soggetto a ritenuta, contabilizzerà l'introito come "contributi in conto esercizio" e subirà la ritenuta a titolo di imposta 4%, che potrà però a sua volta essere scomputata in sede di dichiarazione dei redditi riducendo l'Ires (Imposta sul Reddito delle Società) dovuta oppure generando un credito, che verrà chiesto a rimborso o portato in compensazione in F24 con l'Ires od altre imposte o contributi.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









QUESTIONARI CORTE DEI CONTI: attenzione alle scadenze

In riferimento alla prossima scadenza per la Regione Piemonte dei questionari Corte dei Conti sul bilancio di previsione 2025-2027 e sul Rendiconto 2024, fissate entrambe il 31 ottobre, si riporta la posizione espressa dalla Corte Conti Lombardia, con delibera n. 273/2025.

L'omessa compilazione e/o la mancata trasmissione della relazione-questionario, da parte dell'organo di revisione del Comune, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, determina per l'ente l'obbligo di adottare ogni provvedimento organizzativo necessario per la tempestiva compilazione e per l'invio alla Sezione regionale di controllo.

L'articolo sopra citato prevede espressamente che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali trasmettano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul rendiconto redatta secondo le linee guida definite annualmente dalla Sezione delle autonomie.

L'art. 3, co. 1 lett. e) del DL 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto nel Dlgs n. 267/2000 TUEL l'art. 148-bis, che testualmente recita "Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali", secondo cui "Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi ei rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266."

Tali disposizioni da un lato valorizzino il ruolo della Corte dei conti quale «garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico» (Corte costituzionale, sentenza n. 29 del 1995) e dall'altro sottolineino l'importanza del rapporto tra gli organi di controllo interno degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo della Corte, in qualità di organi di controllo esterno al sistema delle autonomie locali.

La mancata trasmissione delle relazioni-questionario oggetto di questo articolo (Bilancio e rendiconto), a prescindere dall'individuazione della causa concreta dell'inadempimento, costituisce una grave violazione di un preciso obbligo di legge che compromette l'esercizio delle attività di controllo intestate alla magistratura contabile, rimarcando quanto già suo tempo evidenziato dalla Sezione regionale controllo per il Lazio con deliberazione n. 45/2024/PRSE.



Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i primo passo di un percorso di crescita e miglioramento del servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC: comunicato del 23 settembre 2025

L'Anac, con comunicato del 23 settembre 2025, informa che le stazioni appaltanti, che abbiano effettuato procedure di affidamento nel periodo maggio-agosto 2025, sono tenute al versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Sul Portale dei pagamenti di Anac sono presenti gli avvisi di pagamento pagoPA per adempiere a tale obbligo. Il dettaglio delle gare afferenti agli avvisi è disponibile sul servizio Gestione Contributi Gara (GCG).

Da settembre 2025, come ulteriore canale di notifica, saranno inviate da parte dell'Autorità al responsabile anagrafe stazione appaltante (RASA) e ai contribuenti stazione appaltante, anche delle comunicazioni e-mail di avvenuta generazione degli avvisi.

Si evidenzia che, come novità introdotta dalla delibera di autofinanziamento per l'anno 2025 n. 598/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.

Si ricorda, altresì, a tutte le stazioni appaltanti di assolvere all'obbligo contributivo relativo agli anni precedenti qualora non avessero ancora provveduto. A tal fine, si evidenzia che il precedente servizio Riscossione è ancora attivo per il pagamento dei MAV.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione enenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in imo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema ibblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza alori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale













PRIVACY: le sanzioni comminate per pubblicazione illecita di dati.

sanzionato un Comune per la pubblicazione illecita, sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente, dei dati personali di centinaia di cittadini, contenuti nei registri delle richieste accesso agli atti.

Nel provvedimento si legge che "I citati documenti contenevano nel campo oggetto e mittente dati e informazioni personali di centinaia di istanze con specifica indicazione di: data e numero di protocollo, oggetto, classificazione, mittente, destinatario, tipologia di accesso (documentale o civico), esito. In particolare, è stata lasciato in chiaro il nominativo del soggetto che ha effettuato la richiesta di accesso e la descrizione di quanto domandato con indicazione in molti casi dei dati personali dei soggetti cui si riferiscono gli atti richiesti (es: «richiesta diritto di accesso ai documenti relativi all'immobile posto in XX di proprietà XX»; «accesso pratiche edilizie: XX e nominativo dell'intestatario della pratica XX»; ecc.)." Nel documento si legge inoltre la presenza di informazioni riconducibili allo stato di salute di un cittadino, collegata alla pratica di devoluzione contributo per rimozione barriere architettoniche.

Il Comune, nel corso del procedimento, ha tentato di giustificare la scelta richiamando un'interpretazione ampia del principio di trasparenza". Il Garante ha ribadito come la corretta applicazione della normativa richieda la tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti e l'oscuramento dei dati personali prima della pubblicazione, come previsto dalle Linee guida dell'ANAC e dalla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che prevedono in maniera esplicita l'oscuramento dei dati personali nei registri degli accessi resi pubblici online, compresi i nominativi dei richiedenti e delle persone fisiche citate nei documenti.

La pena comminata per tale infrazione ammonta in euro 12.000,00.

TBEL: comunicato di aggiornamento CUP

Il Ministero Interno – Direzione centrale della Finanza locale ha pubblicato, in data 30 settembre sul proprio sito istituzionale, un comunicato nel quale si evidenzia il rispristino dell'accesso alla certificazione del rendiconto anno 2025 sul Sistema Certificazioni Enti Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati").

Essendo stati aggiunti ulteriori CUP da rendicontare, si invitano gli enti che avessero aperto e scaricato la certificazione in data anteriore al 30 settembre a richiedere nuovamente la certificazione (da compilare, firmare e ricaricare).





CENSIMENTO AUTOVELOX: Operativa la piattaforma telematica

Con decreto del Direttore Generale per la motorizzazione n. 305 del 18 agosto 2025, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha dato attuazione all'obbligo di trasmettere i dati relativi alle apparecchiature per l'accertamento della violazione dei limiti di velocità previsto, dall'art. 5 c. 3-bis, Il periodo, D.L. 21 maggio 2025 n. 73, convertito con modifiche dalla L. 18 luglio 2025 n. 105, a carico delle amministrazioni e degli enti da cui dipendono gli organi di polizia stradale.

Tale obbligo è stato reso fattivo con decreto dirigenziale n. 367 del 29 settembre 2025 con cui il MIT ha annunciato l'operatività della piattaforma telematica ai fini della trasmissione dei dati relativi ai dispositivi o sistemi per l'accertamento della violazione di cui all'articolo 142 C.d.S. da parte delle amministrazioni e degli enti competenti.

Tale piattaforma è disponibile all'interno della sezione "Gestione Utenze" del Portale del Trasporto e del Portale dell'Automobilista, a seguito dell'autenticazione tramite le credenziali rilasciate dal CED della DGMOT già in uso da parte delle amministrazioni o enti competenti, con il profilo di enti accertatori.

Le amministrazioni e gli enti competenti devono inserire:

- la denominazione dell'organismo che trasmette i dati;
- il codice dell'amministrazione o dell'ente competente, rilasciato dal centro elaborazione dati della Direzione generale per la motorizzazione;
- il codice catastale dell'organismo per il quale l'amministrazione o l'ente competente trasmette i dati, ove applicabile;
- gli estremi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di approvazione o estensione del dispositivo o sistema;
- il tipo di dispositivo o sistema;
- la marca del dispositivo o sistema, che corrisponde al titolare dell'approvazione;
- il modello del dispositivo o sistema, riportato nel decreto di approvazione;
- la versione del modello del dispositivo o sistema, se presente nel decreto di approvazione;
- il numero di matricola.

L'obbligo di comunicazione dei dati ha scadenza 28 novembre 2025.

Il decreto ribadisce che la comunicazione costituisce una condizione necessaria ai fini del legittimo utilizzo delle apparecchiature.





AGENTI CONTABILI: i modelli dei conti giudiziali

La Corte dei conti – Sezione Giurisdizionale per l'Emilia-Romagna ha recentemente pubblicato il Vademecum dei conti giudiziali, sintetizzando i principali riferimenti normativi e le procedure da adottare in materia.

Il focus in particolare si concentra su quali figure sono da considerare agenti contabili e quali sono i modelli da utilizzare per la resa alla Corte dei conti dei relativi rendiconti.

Ogni amministrazione è tenuta ad individuare puntualmente gli agenti contabili operanti al suo interno: il tesoriere, l'economo, gli incaricati della riscossione (compresi coloro che incassano somme tramite POS), i consegnatari di beni (caratterizzati da debito di custodia), i consegnatari di titoli azionari e partecipativi e chiunque maneggi denaro pubblico o custodisca beni.

I modelli a disposizione sono:

- Mod. 21 Agente della riscossione;
- Mod. 22 Consegnatario di titoli azionari;
- Mod. 23 Economo;
- Mod. 24 Consegnatario di beni;
- Ex Mod. 11 Conto del Tesoriere

La Corte specifica in particolare che: "La mancanza di un modello ad hoc per una particolare gestione contabile non comporta il venir meno dell'obbligo di resa: occorre rendicontare mediante uno schema idoneo, per forma e sostanza che rappresenti la gestione contabile (se necessario adattando il modello 21 o altro modello di gestione similare)."

Anche la Sentenza n. 116/2022 della Corte dei conti – Sez. Giurisdizionale per la Regione Calabria evidenziava che: "In linea di principio, è vero che la mancata adozione di una determinata forma o modello non incide sulla validità del conto, essendo necessario che il conto medesimo esibisca, nella sostanza, tutti gli elementi essenziali per rappresentare fedelmente la gestione.

In questo senso la giurisprudenza contabile è pacifica nell'affermare che "il conto che contenga comunque gli elementi richiesti (carico, scarico, resti, introiti, esito, rimanenze), ancorché redatto su modello irrituale, risponde alle finalità cui è preordinato e può essere qualificato conto giudiziale" (Sezione giur. Marche, Sent. n. 368/2021).







SPESA DI PERSONALE: deroga al limite per assunzione di nuovo personale per i comuni virtuosi

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Veneto con <u>deliberazione n.</u> 180/2025/PAR precisa che, per la maggior spesa sostenuta per nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate secondo il dettato degli artt. 4 e 7 del dm 17 marzo 2020, deve ritenersi ancora consentita l'esclusione dai limiti di spesa del personale (di cui all' art. 1, commi 557-quater e 562, della legge n. 296/2006)

La neutralizzazione di tale voce di spesa è prevista dal legislatore quale meccanismo di sterilizzazione dell'impatto della stessa rispetto all'aggregato di spesa storica (riferito al 2008 o al triennio 2011-2013), premiando gli enti "virtuosi" e consentendo loro una capacità assunzionale puntualmente determinata entro specifici ambiti di effettiva sostenibilità finanziaria.

La Corte conclude che il d.m. 17 marzo 2020 è pienamente vigente: dal 1° gennaio 2025 è venuta meno solo l'efficacia dell'art. 5 e della relativa Tabella 2, pertanto la maggior spesa effettivamente sostenuta per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, secondo il dettato degli artt. 4 e 7 del citato decreto, non rileva ai fini del calcolo per la verifica del rispetto dei vincoli assunzionali di cui all' art. 1, commi 557-quater e 562, della legge n. 296/2006, nei limiti in cui la spesa complessiva di personale, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, non risulti superiore al valore soglia di incidenza stabilito per fascia demografica dalla Tabella 1 dell'art. 4, ferma restando la coerenza delle nuove assunzioni con i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001-2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





APPROFONDIMENTI

Si riportano di seguito i link di accesso alla documentazione di approfondimento predisposta dal nostro esperto

FLUSSI DI CASSA

https://forms.gle/vWCe24r47vZDquHXA

Fondo trattamento accessorio

https://forms.gle/W1dHGbswjrCWqqT39

Anticorruzione e Trasparenza Novità aggiornamento PNA 2022 di ANAC https://forms.gle/31UhadKococ8R6QQ8

ATTESTAZIONI OIV

https://forms.gle/j4BhpGBsbXLuNRsr8

TRASPARENZA Schemi di pubblicazione https://forms.gle/5YLzY1wtw16y63tz9

ACCRUAL

https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46

CONTO ANNUALE

https://forms.gle/uioepYnDqmH5DM9H9

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazio nenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in nrimo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i ralori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









RICORDIAMO

FLUSSI DI CASSA

L'articolo 6, co. 1 del d.l. n. 155/2024 ha introdotto l'obbligo di approvazione, da parte della Giunta, entro il 28 febbraio di ogni anno a partire dal 2025, del Piano annuale dei flussi di cassa (PAFC), da aggiornare trimestralmente.

Gli enti pubblici devono aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa al 30 settembre 2025, in base alle risultanze effettive e alle variazioni di bilancio e di peg effettuate nel terzo trimestre 2025. Occorre inoltre aggiornare la previsione del quarto e ultimo trimestre 2025.

La scadenza per l'adozione della determina di aggiornamento è fissata il 31/10/2025.

Prospetto delle Aliquote IMU

Il 14 ottobre 2025 è il termine entro il quale i comuni devono elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta di riferimento.

Il Comune dovrà indicare obbligatoriamente: le aliquote previste per le sei fattispecie principali e le eventuali esenzioni e/o agevolazioni stabilite. Le aliquote inserite dal comune devono rispettare i limiti previsti dall'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

www.macpalservizi.it

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i primo passo di un percorso di crescita e miglioramento del servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





PRINCIPALI SCADENZE

Abbiamo redatto un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2025. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
08 ottobre	Rendicontazione spese elettorali su portale DAIT Servizi	
20 ottobre	Il Responsabile del servizio finanziario predispone la versione finale del bilancio di previsione e relativi allegati e trasmette alla Giunta la documentazione necessaria per l'adozione della delibera di approvazione del bilancio di previsione.	Iter bilancio tecnico
28 ottobre	Invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, delle detrazioni e dei regolamenti dell'IMU sul portale del Federalismo Fiscale.	
31 ottobre	Questionario relativo ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2024 su portale Corte dei Conti Servizi On line	
31 ottobre	Trasmissione alla BDAP del bilancio consolidato	
31 ottobre	Pubblicazione indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, relativo al trimestre precedente, sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente / Pagamenti dell'Amministrazione	
31 ottobre	Verifica di cassa III trimestre	
31 ottobre	Aggiornamento Piani flussi di cassa III trimestre	

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di rtenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









CONVEZIONE EXACTA A.N.P.C.I.

Exacta ha siglato una convenzione con A.N.P.C.I., grazie alla quale offre a tutti gli associati una newsletter settimanale gratuita ed uno sconto* del 5% su una serie di applicativi e servizi di MACPAL e Dasein, tra cui:

- **Applicativo Formazione PA**
- **Applicativo Date x Fondo**
- **Applicativo Controlli Web**
- **Applicativo Napoleone**
- Gestione piattaforma certificazione crediti
- **Elaborazione Fabbisogni Standard SOSE**
- Supporto negli adempimenti relativi al servizio finanziario
- Consulenza sugli applicativi di cui sopra
- Formazione sugli applicativi di cui sopra

* Gli sconti saranno applicabili previa richiesta e dimostrazione di appartenenza all'ANPCI.

Per maggiori informazioni:

https://macpalservizi.it/

https://www.dasein.it/servizi-pa

Per offerte commerciali:

info@macpalservizi.it info@dasein.it



